

IMPUGNATO AVANTI AL T.A.R. DEL LAZIO **IL REGOLAMENTO DEL RISARCIMENTO DIRETTO**

Il giorno 14 novembre 2006 il **Comitato di Tutela Cittadini, utenti assicurativi, automobilisti e danneggiati da incidenti stradali**, presieduto dall'avv. Settimio Catalisano, con l'adesione, sottoscrizione e l'appoggio, anche tecnico, dell'**U.N.A.R.C.A.**, ha notificato al Ministero dello Sviluppo Economico e all'**A.N.I.A.** ricorso al T.A.R. del Lazio avverso il D.P.R. 254/2006. Al ricorso ha dato immediatamente adesione anche l'**A.N.E.I.S.** e, quindi, condividendone i contenuti, anche **l'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada**, nonché **l'Associazione Giovanile Forense (A.GI.FOR.)**.

I motivi del ricorso sono quelli oramai noti e condivisi pressochè unanimamente anche dalla dottrina, ovvero:

-incostituzionalità della norma;

-violazione di legge, eccesso di potere, irrazionalità ed illogicità manifesta della norma.

Preliminarmente nel ricorso viene ovviamente richiesta al T.A.R. del Lazio l'immediata sospensiva del D.P.R. 254/2006 per i gravi pregiudizi che potrebbero riceverne i cittadini ed utenti della strada.

Il Presidente
-avv. Fabio Quadri-

Il Vice-Presidente
-avv. Settimio Catalisano-